

Confedilizia NEWSLETTER

NECESSARIO UN SISTEMA STABILE DI INCENTIVI EDILIZI

Il Ministero dell'economia e delle finanze ha pubblicato l'“Atto di indirizzo per il conseguimento degli obiettivi di politica fiscale per gli anni 2026-2028”. Nello stesso si preannuncia, fra l'altro, “il riordino delle spese fiscali in un'ottica pluriennale”. Intervento che – precisa il documento – consentirà di “definire un sistema di agevolazioni fiscali basato sui principi di programmazione, selettività e monitoraggio *ex ante*”.

Per quanto riguarda il settore edilizio, è ciò che la Confedilizia propone da tempo. Passata l'esperienza del superbonus, è tempo di dare vita a un complesso di incentivi equilibrato e stabile, che selezioni alcune priorità e su di esse concentri le maggiori risorse fra quelle disponibili.

L'intento dichiarato, in particolare, è quello di “assicurare il monitoraggio, la razionalizzazione e il riordino delle spese fiscali al fine di ridurre, eliminare e/o riformare le agevolazioni in tutto o in parte ingiustificate o superate alla luce delle mutate esigenze sociali o economiche; individuare l'eventuale sovrapposizione tra agevolazioni fiscali e programmi di

spesa aventi le stesse finalità; identificare strumenti di agevolazione più efficaci ed efficienti che abbiano un impatto minore sulla finanza pubblica”.

Il Mef anticipa che “attenzione particolare sarà dedicata alle agevolazioni nel settore energetico, come leva strategica per conseguire simultaneamente gli obiettivi di incremento dell'efficienza del sistema fiscale italiano e di sostegno al pieno raggiungimento della strategia di transizione energetica e ambientale a livello europeo e nazionale, nonché alle agevolazioni fiscali a livello regionale e locale, in coerenza con gli impegni presi nel quadro del federalismo fiscale”.

La Confedilizia auspica che almeno altrettanta importanza sia data, fra gli altri, agli interventi di miglioramento sismico e, comunque, a una più ampia esigenza di riqualificazione edilizia del patrimonio immobiliare italiano, pena il suo progressivo decadimento, specie in alcune aree del Paese.

Un riordino delle agevolazioni fiscali nel comparto edilizio dovrebbe infatti partire dalla consapevolezza del ruolo centrale che gli immobili rivestono per l'econo-

nomia e per la stessa coesione sociale del Paese.

L'Italia dispone di un patrimonio edilizio molto esteso ma in larga parte risalente nel tempo, spesso realizzato prima dell'introduzione delle più recenti normative in materia antisismica ed energetica. In questo quadro, incentivi fiscali mirati possono rappresentare uno strumento essenziale per favorire interventi di manutenzione, messa in sicurezza e ammodernamento degli edifici.

Senza politiche adeguate, il rischio è quello di assistere a un progressivo deterioramento degli immobili, con conseguenze negative non solo per i proprietari ma anche per la qualità urbana e per la sicurezza dei territori.

Per questo è fondamentale che il riordino delle agevolazioni si accompagni alla definizione di un sistema di incentivi stabile, chiaro e duraturo, in grado di orientare le scelte dei proprietari e degli operatori e di favorire una programmazione degli interventi nel medio-lungo periodo, valorizzando al tempo stesso la funzione economica e sociale della proprietà immobiliare.



REFERENDUM SULLA GIUSTIZIA: CONOSCERE PER DELIBERARE

Mercoledì scorso – nella Sala Einau- di della sede della Confedilizia in Roma – si è tenuto un dibattito sul referendum in materia di giustizia indetto per il 22 e 23 marzo. Dopo una breve introduzione del presidente della Confedilizia, Giorgio Spaziani Testa, si sono confrontati, moderati da Lorenzo Attianese dell'Ansa, Gian Domenico Caiazza del Comitato "Sì Separa", e Giuseppe Santalucia del Comitato "Giusto Dire No".



Il video integrale del dibattito è disponibile sul sito di Radio Radicale al link: www.radioradicale.it/scheda/783297/referendum-giustizia-le-ragioni-del-si-le-ragioni-del-no

RITIRATA LA PROPOSTA DI LEGGE DI RIFORMA DEL CONDOMINIO

La proposta di legge, prima firmataria on. Gardini, in materia di riforma del condominio è stata ritirata il 16 febbraio scorso. Ed è senz'altro un'ottima notizia. La proposta introduceva tutta una serie di obblighi in materia di sicurezza, contabilità e svolgimento dell'attività di amministratore. Obblighi, che, oltre ad essere inutili, inevitabilmente si sarebbero tradotti anche in gravose spese per i condòmini, ai quali sarebbe rimasto perlopiù il compito di ratificare l'operato di professionisti e società di consulenza, così privando l'organo assembleare della sua sovranità.

Si disponeva, infatti, che "le informazioni relative alla sicurezza delle parti comuni dell'edificio" dovessero essere "verificate e certificate, annualmente", da una società di "consulenza in materia di sicurezza e salute sul lavoro certificata". In sostanza, si introduceva l'obbligo per i condòmini di affidarsi a terzi per controllare il lavoro di altri professionisti in relazione all'effettuazione dei periodici controlli previsti dalla legge: un'assurda duplicazione di adempimenti e costi. Ma non solo. Per i condomini formati da più di venti condòmini, si imponeva la nomina di un "revisore condominiale certificato, terzo e indipendente", con il compito di verificare la contabilità del condominio e certificare il rendiconto condominiale; rendiconto che avrebbe poi dovuto essere "ratificato dall'assemblea" e depositato presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura territorialmente competente. Per i presentatori della proposta di legge tale soluzione rappresentava "l'unica via

percorribile per puntare alla riduzione del contenzioso strumentale e delle morosità colpevoli nonché alla lotta contro l'evasione fiscale e il lavoro sommerso nel settore". In verità, in tal modo, si sarebbero caricati proprietari e inquilini di costi certi (le parcelle dei revisori) a fronte di contenziosi solo eventuali; ciò senza considerare il fatto che evasione fiscale e lavoro sommerso, nei condomini, sono fenomeni, semmai esistenti, del tutto marginali.

Infine, veniva introdotto l'obbligo, per chi intendeva svolgere l'attività di amministratore, non solo di aver conseguito una laurea "anche triennale, in materie economiche, giuridiche o scientifiche e tecnologiche" e l'obbligo di iscriversi "in un elenco nazionale pubblico telematico delle imprese e dei professionisti". Come se un semplice elenco avesse potuto garantire maggiore serietà ed affidabilità di chi vi si iscriveva. Non a caso da tempo ormai l'orientamento è opposto. Ciò che sicuramente tale adempimento avrebbe comportato, però, sarebbero stati gli ulteriori oneri che gli interessati avrebbero sostenuto e che irrimediabilmente avrebbero riversato sui condòmini.

La Confedilizia aveva sin da subito manifestato tutta la sua contrarietà a un intervento normativo del genere e si era mossa in ogni direzione – pubblicamente e, soprattutto, nei contatti riservati con i maggiori esponenti politici – per spiegare i problemi che avrebbe recato. Grazie anche a tale attività si è arrivati al ritiro definitivo della proposta, con risparmi misurabili in migliaia di euro per ciascun fabbricato condominiale.



Bologna: giustizia e arte

Nel mese di marzo l'Associazione di Bologna organizzerà due eventi.

Il 13 marzo alle ore 15 si terrà, presso la sede locale in via Galliera 31/C, un incontro di approfondimento sul referendum sulla giustizia dal titolo "Le ragioni del voto", con i saluti introduttivi dell'avv. Giovanni Govi, presidente Centro Studi e Documentazione dell'Ape di Bologna, e dell'avv. Elisabetta Brunelli, presidente Ape Bologna. Si svolgeranno poi le seguenti relazioni: "La Costituzione e la riforma della magistratura. Contenuti e cammino della legge di revisione dell'ordinamento giurisdizionale", a cura dell'avv. Giovanni Govi; "Il processo accusatorio: terzietà ed imparzialità del giudice. Riflessioni sulla separazione delle carriere tra magistratura requirente e giudicante", a cura dell'avv. Raffaella Zaccarelli, avvocato penalista del Foro di Bologna; "La modifica del CSM e l'istituzione dell'Alta Corte disciplinare. Un diverso modello di organizzazione dell'organo di governo della magistratura", a cura dell'avv. Ettore Greci, avvocato penalista del Foro di Bologna e Consigliere dell'Ordine degli avvocati di Bologna; "La riforma della magistratura tra politica e diritto. L'importanza di un confronto consapevole", a cura dell'avv. Francesco Sassone, consigliere regionale della Regione Emilia-Romagna. L'ingresso era riservato ai soci fino ad esaurimento dei posti.

Il Grand Hotel Majestic "già Baglioni" ospita, fino al 15 marzo, una mostra e un premio dedicati alla sostenibilità e alla creatività contemporanea. Il Premio Sustainability Art "Giorgio Morandi", promosso dalla Confedilizia di Bologna in collaborazione con il Grand Hotel e la Fondazione Giorgio Morandi, premia Elen Bezhen, giovane pittrice francese che affronta il tema della conservazione ambientale con poetica e tecnica raffinata, richiamando il Rinascimento nordico. La sua capacità di combinare figura umana e paesaggio diventa una metafora di speranza e tutela del pianeta. Parallelamente, la mostra personale di Roberto Miglietta, "Dal filo al ferro. Alchimie sostenibili", racconta il suo percorso tra arte e imprenditoria, con un focus particolare sul riuso e la trasformazione di materiali come il legno di ulivo colpito dalla Xylella nel Salento.

Bolzano, illegittimo il regolamento che anticipa la direttiva "case green"

L'attuazione "anticipata" della direttiva (UE) 2024/1275 (meglio nota come direttiva "case green") da parte della Provincia autonoma di Bolzano, che prescinde "dalla sequenza logico-funzionale degli adempimenti da essa previsti, ha portato alla determinazione (...) di requisiti minimi di prestazioni energetiche negli edifici esistenti e nuovi eccessivamente gravosi e in contrasto con i principi di gradualità, proporzionalità e ragionevolezza sottesi alla direttiva medesima": essi "sono, pertanto, illegittimi, oltre che per violazione della direttiva" e dei principi eurounitari e di ordinamento interno, "anche per manifesto eccesso di potere". Così il Tribunale regionale di giustizia amministrativa (Trga) del Trentino-Alto Adige (sezione autonoma di Bolzano), con sentenza n. 26 del 9.2.2026, pronunciandosi in merito all'impugnazione del decreto del Presidente della Provincia n. 6/2025, recante il «Regolamento di esecuzione in materia di prestazione energetica nell'edilizia, in attuazione della direttiva (UE) 2024/1275, e di bonus energia» che, sulla base della pretesa attuazione della citata direttiva, aveva fissato standard prestazionali molto rigorosi per gli edifici anche in caso di semplice sostituzione della caldaia.

Secondo i giudici, infatti, così facendo la Provincia ha imposto "ai cittadini misure gravose (...) con effetti immediati e con costi interamente a loro carico, senza attendere il piano nazionale di ristrutturazione degli edifici previsto dall'art. 3 della direttiva, che sostituisce le precedenti strategie di ristrutturazione a lungo termine, collegando i requisiti edilizi alle tempistiche e alla sostenibilità sociale". Piano (da presentarsi da ciascun Stato membro) che – precisano i giudici – "incarna il principio di gradualità sotteso alla direttiva, in attuazione degli obiettivi europei di decarbonizzazione, con la previsione anche di finanziamenti pubblici o comunque misure di sostegno in relazione all'onerosità delle misure prescritte e al tempo assegnato per la loro messa in atto".

Grosseto e Bergamo: esami corsi on-line per amministratori di condominio

Sabato 7 marzo, alle ore 10, si svolgeranno a Grosseto, presso la sede della locale Confedilizia in via Roma 36, gli esami frontali per coloro che hanno frequentato con profitto i corsi on-line per amministratori di condominio (sia iniziali sia periodici) editi Confedilizia in collaborazione con la casa editrice La Tribuna.

Venerdì 13 marzo, alle ore 15, gli esami si svolgeranno a Bergamo, presso la sede della locale Confedilizia in via Giorgio Paglia n. 5.



Per maggiori informazioni, visitare la pagina www.confedilizia.it/amministratori-di-condominio/corsi-di-formazione-amministratori/

Pavia: corso frontale per amministratori di condominio



Dall'11 al 12 marzo si svolgerà a Pavia il XVII corso di formazione periodica per amministratori di condominio, curato dalla locale Confedilizia e dalla durata di 15 ore.

Le lezioni saranno così articolate sui seguenti temi: il procedimento di mediazione per le controversie condominiali, la previsione di sanzioni ai condòmini, le novità giurisprudenziali (a cura dell'avv. Fabio Casinovi); novità fiscali 2026 e bonus attualmente in vigore (a cura del rag. Daniele De Martini); tecnologia smart e domotica nel condominio (a cura dell'arch. Giordano Verni); informatizzazione dello studio suggerimenti pratici su come ottimizzare la contabilità condominiale (a cura dell'arch. Riccardo Costa); la gestione del gruppo e della lite in assemblea (a cura della dott.ssa Isabella Tacchino); la verifica messa a terra impianti condominiali (a cura dell'ing. Pierluigi Scarcelli); canne fumarie e caldaie autonome (a cura dell'ing. Lorenzo Cavanna e dell'ing. Franco Lardera); assicurazione condominiale, coperture assicurative e denuncia dei sinistri (a cura del geom. Stefania Greguoldo e dell'avv. Fabio Casinovi); supercondominio: la gestione e le delibere assembleari, l'esproprio di una parte comune condominiale e i danni subiti dai condòmini per la costruzione di nuove opere pubbliche, le recenti pronunce giurisprudenziali in tema di balconi e condominio, restanti materie di cui all'art. 5, comma 3, d.m. n. 140/2014 (a cura dell'avv. Paolo Prato); pillole operative condominiali (a cura dell'arch. Riccardo Costa).

Vi saranno esercitazioni pratiche mentre la prova finale si svolgerà giovedì 12 marzo.

Responsabile scientifico: ing. Massimo Lardera



Per maggiori informazioni, contattare la Confedilizia di Pavia (confediliziapv@gmail.com - tel. 0382.303030).

Piacenza, corso di formazione professionale per neo geometri



Il 20.2.2026 è terminato il corso per amministratori di condominio tenutosi all'Istituto Tecnico per Geometri Tramello organizzato dalla scuola piacentina in collaborazione con la Confedilizia di Piacenza e la casa editrice La Tribuna.

Le lezioni del corso si sono svolte in aula presso la sede del Tramello e hanno affrontato le varie tematiche concernenti l'amministrazione del condominio, il riparto delle spese, i rapporti con fornitori e condòmini, gli aspetti fiscali, ecc.

Il corso che – oltre alle lezioni frontali in classe, tenute da esperti professionisti nelle varie materie affrontate – prevede anche una componente *on-line*, si è rivolto agli studenti delle classi quinte dei corsi diurno e serale del Tramello, ai quali, a seguito del superamento di un apposito esame, è stato rilasciato l'attestato di formazione iniziale.

Lo scopo dell'iniziativa è quello di fornire agli studenti che escono dalla scuola superiore un'attestazione immediatamente spendibile per l'inserimento nel mondo del lavoro.

L'organizzazione del corso è stata curata, oltre che dalla preside dell'Istituto prof.ssa Sabrina Mantini e dagli insegnanti avv. Renato Caminati e prof. Salvatore Roccaforte anche dal presidente della Confedilizia di Piacenza avv. Antonino Coppolino, dal direttore della locale Confedilizia dott. Maurizio Mazzoni e dalla dott.ssa Raffaella Volta per la casa editrice La Tribuna.

i Le scuole interessate a promuovere sul proprio territorio un'iniziativa simile, possono contattare la sede della Confedilizia della propria città: info e recapiti al sito www.confedilizia.it

Reggio Emilia: approfondimenti in corso

Nel mese di marzo, presso la sala conferenze della Confedilizia di Reggio Emilia in Via Tavolata 6, Reggio Emilia, sono in programma una serie di appuntamenti al fine di approfondire tematiche di stretto interesse.

Il 4 marzo vi è stato un incontro sulle "novità per l'immobiliare 2026 (bonus, locazioni brevi e la nuova rottamazione)" tenuto dall'avv. Stefano Ferri.

Il prossimo 10 marzo, invece, si terrà un dibattito sul referendum giustizia. Interverranno Carlo Giovanardi (per il Comitato del sì) e Roberta Mori (per il Comitato del no). Modererà il giornalista Davide Bianchini.

Il 16 marzo vi sarà un approfondimento sulle ultime novità giurisprudenziali in condominio a cura dell'avv. Vincenzo Nasini, presidente del Coram.

i Per maggiori informazioni, contattare la Confedilizia di Reggio Emilia (info@confedilizia.re.it - tel. 0522.43.39.05)

Saronno: la locale Confedilizia cambia sede



La Confedilizia di Saronno rinnova il proprio volto per offrire un servizio sempre più vicino alle esigenze dei proprietari di casa. Dopo oltre mezzo secolo di attività ininterrotta a supporto dei cittadini, il sodalizio saronnese ha trasferito i propri uffici in Corso Italia 13, all'interno dello studio legale dell'avvocato Germinetti, lasciando definitivamente la precedente collocazione di via Parini. Parallelamente al cambio di indirizzo fisico, l'associazione ha dato il via a un importante aggiornamento dei propri canali di comunicazione con il lancio di un nuovo portale web (visitabile all'indirizzo <https://apesaronno.it/>).

Vi è stata pure una variazione dei recapiti telematici: per ogni comunicazione formale è ora attivo esclusivamente il nuovo indirizzo di posta elettronica istituzionale apesaronno1973@gmail.com. I servizi di segreteria, fondamentali per l'ottenimento di informazioni, la fissazione di appuntamenti o il rilascio di attestazioni relative alle locazioni agevolate, restano operativi tramite il consueto numero di telefono cellulare 328.4520512.

Gli uffici ricevono i cittadini dal lunedì al giovedì, esclusivamente nella fascia oraria compresa tra le 17 e le 18.





CASI DI LOCAZIONE

a cura dell'**avv. Flavio Saltarelli**

Tratti da *Confedilizia notizie*, mensile diffuso agli iscritti tramite le Associazioni territoriali della Confederazione (info 06.679.34.89)

Locazioni commerciali: l'onere di verificare l'idoneità dell'immobile e di ottenere le licenze amministrative necessarie grava solo sul conduttore?

In tema di contratti di locazione ad uso diverso da quello abitativo, grava sul conduttore l'onere di verificare se le caratteristiche del bene siano adeguate allo svolgimento dell'attività e all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni amministrative. Qualora il conduttore non riesca ad ottenere tali autorizzazioni, non è configurabile alcuna responsabilità per inadempimento del locatore anche nel caso in cui il diniego dipenda da caratteristiche intrinseche del bene locato.

La destinazione particolare dell'immobile, tale da richiedere specifiche licenze amministrative, rileva quale condizione di efficacia del contratto esclusivamente qualora abbia formato oggetto di specifica pattuizione.

Il locatore risponde delle immissioni illecite del conduttore?

In materia di immissioni intollerabili, allorché le stesse originino da un immobile condotto in locazione, la responsabilità ex art. 2043 cod. civ. per i danni da esse derivanti può essere affermata nei confronti del proprietario, locatore del bene, soltanto quando si accerti in concreto che, al momento della stipula del contratto di locazione, il proprietario avrebbe potuto prefigurarsi, impiegando la diligenza di cui all'art. 1176 del medesimo codice civile, che il conduttore avrebbe certamente recato danni a terzi con la propria attività (in questo senso, Tribunale Roma, sez. V, 16.9.2025, n. 12627).





CASI DI CONDOMINIO

a cura dell'**avv. Flavio Saltarelli**

Tratti da *Confedilizia notizie*, mensile diffuso agli iscritti tramite le Associazioni territoriali della Confederazione (info 06.679.34.89)

La tardiva comunicazione ai condòmini di una lite giustifica la revoca dell'amministratore?

La tardiva comunicazione ai condòmini di un giudizio promosso nei confronti del condominio, seppur ascrivibile tra le liti rientranti nell'ambito delle attribuzioni proprie dell'amministratore, è condotta idonea a configurare una violazione del dovere di trasparenza sussistente in capo a quest'ultimo, che ne giustifica la revoca giudiziale in quanto suscettibile di compromettere il rapporto fiduciario intercorrente con condòmini medesimi (cfr., in punto, Tribunale La Spezia, 26.11.2025, n. 566).

È legittimo istituire un fondo condominiale morosi o di emergenza?

La decisione assembleare che dispone l'istituzione di un fondo morosi o di emergenza, quale riserva straordinaria volta a fronteggiare l'inadempimento dei condòmini insolventi ovvero la temporanea insufficienza di liquidità per spese ordinarie è legittima, integrando un'anticipazione rimborsabile subordinata all'effettivo incasso del dovuto. Tale fondo è funzionale sia all'azione di riscossione coattiva ex art. 63 disp. att. cod. civ., sia al tempestivo pagamento dei debiti verso terzi. La deliberazione di istituzione di un siffatto fondo, in situazione di urgenza, può essere assunta con la maggioranza prevista dall'art. 1136, secondo comma, cod. civ., determinando l'obbligo restitutorio del condominio verso i condòmini solventi, subordinato al recupero delle somme dagli inadempienti o dagli amministratori precedenti.







X edizione
**FESTIVAL
della CULTURA
della LIBERTÀ**
"Corrado Sforza Fogliani"



EUROPA E AMERICA

I due volti della crisi occidentale

Piacenza, 13/14/15 marzo 2026
PalabancaEventi (già Palazzo Galli) - via Mazzini, 14

VENERDÌ 13 MARZO

18.00 PRESENTAZIONE DEL LIBRO:
OCCIDENTE CONTRO OCCIDENTE
di **Marco Bassani** (edizioni Liberilibri)
Con **Luigi Curini, Michele Silenzi, Aldo Rocco Vitale**

SABATO 14 MARZO

10.30 SALUTI
Antonino Coppolino, Giuseppe Nenna, Giorgio Spaziani Testa

11.00 SESSIONE I:
EUROPA E STATI UNITI TRA ALLEANZA E DISSIDI
Daniele Capezzone, Dario Caroniti, Alessandro Vitale

12.00 LECTIO MAGISTRALIS:
L'AMERICA DELLA TECNOSCENZA: INCUBO O NUOVO RINASCIMENTO?
Andrea Venanzoni

PAUSA PRANZO

15.00 SESSIONE II:
EUROPA E AMERICA: DUE ECONOMIE DIVERGENTI
Roberto Brazzale, Pierluigi Magnaschi, Paola Tommasi

COFFEE-BREAK

16.30 SESSIONE III:
C'È ANCORA LIBERTÀ DI PAROLA IN OCCIDENTE?
Eugenio Capozzi, Dario Fertilio, Aurelio Mustaccioli

17.30 LECTIO MAGISTRALIS:
LA SOLIDARIETÀ IN OCCIDENTE: FONDAMENTI E FINZIONI
Andrea Favaro

DOMENICA 15 MARZO

9.30 SESSIONE IV:
LA TRADIZIONE DELLA LIBERTÀ TRA EUROPA E AMERICA
Raimondo Cubeddu, Lorenzo Maggi, Roberta Modugno, Diana Thermes

11.00 SESSIONE V:
PROPRIETÀ E DIRITTO DEL LAVORO IN EUROPA E STATI UNITI
Sergio Belardinelli, Vincenzo Nasini, Giovanni Sallusti, Sandro Scoppa

12.00 IN RICORDO DI DARIO ANTISERI (1940-2026)
Carlo Lottieri, Roberta Modugno

PAUSA PRANZO

15.00 SESSIONE VI:
IL PROTEZIONISMO DELL'EUROPA E IL PROTEZIONISMO DEGLI USA
Dario Ciccarelli, Guglielmo Piombini, Luca Vassallo

16.00 SESSIONE VII:
EDUCAZIONE: DUE MODELLI A CONFRONTO
Anna Monia Alfieri, Gabriele Marmonti, Matteo Piazza

17.00 CONCLUSIONI E SALUTI FINALI

DIRETTORE SCIENTIFICO DEL FESTIVAL:
Carlo Lottieri

Per informazioni:
Associazione culturale Luigi Einaudi
luigieinaudiassociazione@gmail.com - tel. 328 2184586











Attestazione per una locazione "a canone concordato"? Vieni in Confedilizia

CHI SIAMO

La Confedilizia è l'organizzazione storica della proprietà immobiliare. Gli interessati possono avere ogni informazione sulla sua attività, oltre che sui problemi in genere della proprietà edilizia, dal mensile *Confedilizia notizie* e rivolgendosi alle sedi territoriali dell'organizzazione (oltre 200), presenti in tutti i capoluoghi di provincia e anche nei maggiori centri. Presso le Associazioni aderenti alla Confederazione, i soci possono avere una qualificata e valida assistenza in materia di locazione per la stipula e la gestione dei contratti sia liberi che con agevolazioni fiscali (compresi i calcoli

di convenienza per la cedolare secca) nonché ogni consulenza (tributaria, catastale, condominiale, portierato, colf e badanti ecc.) e ogni altro utile servizio (attestazione di rispondenza del contratto di locazione all'Accordo territoriale, assistenza fiscale CAF, registrazione telematica contratti ecc.).

Tramite le Associazioni territoriali (che curano la tenuta dei Registri locali amministratori) gli amministratori condominiali possono iscriversi al Registro nazionale amministratori della Confedilizia-Coram nonché utilizzare il Servizio quesiti.

Presso le stesse Associazioni gli iscritti possono fruire gratuitamente del Servizio di visure catastali on-line, anche ipotecarie, e tutelarsi contro il rischio di morosità del proprio inquilino grazie al Servizio PerTe Garanzia Affitto, fornito in collaborazione con Intesa Sanpaolo. Presso le Associazioni territoriali sono disponibili anche informazioni sul Contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti da proprietari di fabbricati Confedilizia/Cgil/Cisl/Uil e sul Contratto collettivo nazionale di lavoro per i lavoratori domestici che la Confedilizia stipula tramite l'aderente Assindatcolf.

Maggiori informazioni presso le Associazioni territoriali di Confedilizia, i cui recapiti sono reperibili consultando il sito www.confedilizia.it

Confedilizia - Confederazione italiana proprietà edilizia - Via Borgognona, 47 - 00187 Roma - tel. **06.679.34.89** - mail segreteria@confedilizia.it